



UFO-RAMA



BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

UFO-RAMA é una pubblicazione mensile - Nr. 105 / Novembre 2007

reteufo@alice.it -www.webalice.it/reteufo - C.P. 191 - 88100 Catanzaro

EDITORIALE

NEGLI STATI UNITI E'INIZIATA LA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE PRESIDENZIALI 2008 E LO SI CAPISCE DAL SEMPRE CRESCENTE NUMERO DI POTENZIALI CANDIDATI CHE PROMETTONO DI FARE CHIAREZZA SULLA QUESTIONE U.F.O. QUALORA VENGANO ELETTI...E' UN VECCHIO TRUCCO CHE I POLITICI ADOPERANO SIN DAGLI ANNI '60,QUANDO IL CANDIDATO INDIPENDENTE GABRIEL GREEN TENTO' DI FARSI ELEGGERE CON LA PROMESSA DI DIVENTARE IL PRESIDENTE DELLA "SPACE-AGE"...QUELLO CHE DISPIACE E' LA CONSTATAZIONE CHE GLI APPASSIONATI DI U.F.O. NON SONO IN GRADO DI DIVENTARE UN VERO SOGGETTO POLITICO AUTONOMO ED INDIPENDENTE.

I CANDIDATI POLITICI,UNA VOLTA ELETTI,SI DIMENTICANO DELLE PROMESSE FATTE IN CAMPAGNA ELETTORALE E SUBITO DIVENTANO I PRIMI GARANTI DI QUEL SISTEMA CHIUSO CHE SI RIPROMETTEVANO DI ABBATTERE...

INSOMMA,QUESTA E' L'ANTI-UFOLOGIA CHE SI ERGE A SISTEMA!! PURTROPPO IL POPOLO DEGLI U.F.O. PARE INCAPACE DI COAGULARSI IN UN MOVIMENTO PERMANENTE,UNA SORTA DI "PARTITO DEGLI U.F.O." CHE POSSA COSTRINGERE I CANDIDATI POLITICI A MANTENERE LE PROMESSE ELETTORALI SE VOGLIONO OTTENERE I VOTI DELLA GENTE...QUESTA NON E'POLITICA : QUESTO E' EXTRATERRESTRIALISMO !!

BUONA LETTURA.

stampato in proprio a Catanzaro

CORRIERE DELLA SERA ■ GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2007

CANDIDATO DEMOCRATICO



La sortita di Kucinich «Sì, ho visto un Ufo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dennis Kucinich dice di aver visto un Ufo. E non ci sarebbe nulla di strano, visto che il 14% degli americani sostiene di aver condiviso l'esperienza. Ma Dennis Kucinich, rappresentante dell'Ohio ed ex mayor di Cleveland, è anche uno dei candidati alla nomination democratica per la Casa Bianca. E l'ammissione sul suo incontro ravvicinato l'ha fatta mercoledì sera, durante l'infuocato dibattito televisivo fra gli aspiranti alla presidenza del suo partito. E' stato il momento più surreale e anche simpatico dell'evento. A rivelare la notizia era stata la scorsa settimana l'attrice Shirley McLaine, sua amica, nel libro di memorie appena pubblicato, dove racconta che insieme a Kucinich videro un oggetto volante volteggiare sopra la casa di lei nello Stato di Washington: «Era una forza triangolare, silenziosa e sospesa. Ci fece sentire una connessione emotiva e diede un senso di direzione alla mente». «E' vero?», gli ha chiesto il moderatore Tim Russert. «Sì, ho visto qualcosa di non identificato. Ma il resto del racconto non lo confermo», ha subito risposto sorridendo Kucinich, per nulla colto di sorpresa. Ed ha aggiunto: «Anche Jimmy Carter vide un Ufo e credo ci siano più americani che ne hanno visto uno di quanti non approvino la presidenza di George Bush. Quant'è quella percentuale, Tim?». «Il 14%». «Ecco, grazie». In mattinata, lo stesso Kucinich, personaggio colorito che si accompagna a una moglie carina, giovane e punk con anellino sulla punta della lingua, aveva espresso «dubbi sulla salute mentale» di George Bush, dopo il commento sull'Iran nucleare e i rischi di una Terza Guerra Mondiale. Lo diceva Helmut Schmidt: «Ai politici che hanno le visioni, raccomando sempre di andare da un medico».



«UFOLOGA» Shirley McLaine

P. Val.

metro • mercoledì 24 ottobre 2007



L'italiano Paolo Nespoli.

Lo Shuttle porta l'Italia nello Spazio

La navicella spaziale Discovery è stata lanciata con successo dalla base spaziale di Cape Canaveral per una missione verso la Stazione spaziale internazionale (Iss). A bordo del Discovery ci sono sette astronauti, tra cui l'italiano Paolo Nespoli, 50 anni, il quinto connazionale astronauta. Il 34esimo viaggio del Discovery in 24 anni durerà due settimane. Comandante è Pamela Melroy, secondo comandante donna nella storia degli shuttle. Portata sulla navetta la spada laser di Guerre Stellari. METRO

LIBRI

(a cura di Angelo IACOPINO)



A. Bonifacio
I Dogon
Maschere e anime verso le stelle
Venexia
pag. 292 € 16,00

Il mistero del popolo africano dei Dogon è oggetto da anni di acceso interesse per le sue affascinanti ed enigmatiche conoscenze astrali del sistema stellare di Sirio, che si estendono anche ai simboli della "Tradizione primordiale" e in particolare a quella egizia.

CORRIERE DELLA SERA ■ GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2007

DIRETTA DALLO SPAZIO



NAPOLITANO-NESPOLI *Manteniamo vivo lo spirito che ci ha portato ad avere un ruolo primario in una delle missioni più impegnative sulla Stazione spaziale internazionale: è l'augurio che ieri, nel collegamento fra la stazione e il Quirinale, si sono scambiati l'astronauta Paolo Nespoli e il presidente Giorgio Napolitano: «Quello che investiamo — ha detto — non è un lusso, ma è essenziale per il nostro Paese»*

LA STAMPA.it

Sabato 10 Novembre 2007

Decine di richieste all'Archivio di stato

Tutti gli ufo del presidente: Bill Clinton svela i documenti sugli extraterrestri

Dischi volanti, X-files e l'Area 51 nelle lettere e nelle telefonate di Clinton e del suo staff

Dai documenti raccolti nella biblioteca dell'ex presidente Bill Clinton forse non usciranno inconfessabili segreti di stato, ma qualche notizia curiosa per gli appassionati di ufo è garantita.
L'Archivio di stato, sollecitato da Clinton stesso, ha infatti reso disponibili per la consultazione diversi documenti e fotografie risalenti agli anni della presidenza, rispondendo a 14 delle decine di richieste di accesso agli archivi arrivate nelle scorse settimane: di queste, la maggior parte richiede informazioni sulla documentazione relativa agli oggetti volanti non identificati.

Che l'ex presidente fosse particolarmente interessato alla materia è cosa nota da tempo: la documentazione che testimonia di telefonate, riunioni o lettere in cui Bill Clinton si occupa di oggetti extraterrestri è infatti molto ricca. Particolarmente numerosi sono i documenti relativi alla corrispondenza fra l'ex presidente e la Project Starlight Coalition, un'associazione di ricercatori, scienziati, politici e semplici cittadini che promuove la ricerca sugli ufo e intende porre le basi per un eventuale futuro rapporto di pace con civiltà aliene.

Ma quella per gli oggetti extraterrestri era una passione condivisa anche da uno dei direttori dello staff di Clinton, John Podesta, fan della famosa serie tv "X-files". Fra i documenti resi pubblici ci sono numerose e-mail inviate o ricevute da Podesta nel periodo 1998-1999, in cui si fa riferimento alle puntate del serial, a non meglio specificati oggetti volanti e anche all'Area 51, parte di una vasta zona militare divenuta famosa fra gli ufologi amanti delle teorie del complotto, secondo cui il governo americano avrebbe nascosto nella base i resti di un ufo e del suo equipaggio, precipitati a Roswell nel 1947.

LA STAMPA.it

Mercoledì 14 novembre 2007

LA STORIA

Gli alieni invadono la politica

Usa, due candidati democratici alla presidenza chiedono di fare piena luce sugli avvistamenti di ufo. A Washington un simposio di ex alti funzionari di sette Paesi propone di riaprire il Project Blue Book: "Fare chiarezza"

CORRISPONDENTE DA NEW YORK

A metà del 1986 sui cieli di Anchorage, in Alaska, i piloti di un 747 della Japan Air Lines si trovano davanti ad un oggetto disseminato di luci lampeggianti, grande sei almeno volte il loro aereo, che si avvicina e poi scompare nel nulla. I piloti fanno immediato rapporto all'Ente federale per l'aviazione civile (Faa) il cui capo ispettore, John Callahan, raccoglie testimonianze, dati atmosferici, tracciati radar e infine, incapace di trovare una spiegazione, arriva di fronte ad un alto ufficiale della Cia che gli dice: «Dimentica tutto, lascia perdere». Callahan insiste ma sono i suoi stessi superiori alla Faa a impedire nuovi accertamenti.

Da allora l'incidente di Anchorage era caduto nel dimenticatoio ma non per Callahan, che si è presentato al National Press Club di Washington assieme ad una dozzina di ex alti funzionari di sette nazioni per rendere di dominio pubblico gli avvistamenti di ufo avvenuti negli ultimi trenta anni e chiedere al governo degli Stati Uniti di riaprire il «Project Blue Book». È questo il nome dell'inchiesta condotta dall'Aviazione militare americana sull'avvistamento fra il 1947 e il 1969 di 12.618 oggetti non identificati: si concluse con un nulla di fatto ma ora le nuove testimonianze sono tali e tante da imporre di «riprendere il lavoro».

A sostenerlo è Fife Symington, ex pilota ed ex governatore dell'Arizona nonché organizzatore dell'evento di Washington, che assicura di aver visto con i propri occhi «nel 1997, vicino a Phoenix» quella che ricorda come una «navicella a forma di delta che procedeva lentamente con delle luci enormi». «Crediamo più ai nostri occhi che a quello che dice il governo» ha detto l'ex governatore, sottoscrivendo il documento finale del simposio nel quale si invoca la nuova indagine.

L'importanza dell'evento di Washington è data dal fatto che siamo nel bel mezzo della campagna per le presidenziali 2008 e il tema degli Ufo è comparso nel dibattito fra i candidati. Il primo a farvi riferimento è stato Dennis Kuchinich, deputato ultraliberal dell'Ohio e cenerentola del parterre democratico, che durante un recente dibattito con gli altri contendenti ha svelato di aver visto un Ufo «sui cieli dello Stato di Washington» provando una «sensazione di connessione nel cuore» e «ascoltando le indicazioni su dove andare nella mente».

Poco dopo a farsi sentire è stato un altro candidato democratico: Bill Richardson, governatore del New Mexico e da molti considerato possibile Segretario di Stato se a vincere sarà Hillary Clinton. «Il governo deve svelare i segreti di Roswell, dire tutto ciò che sa» ha chiesto Richardson, riferendosi al luogo del New Mexico dove nel luglio del 1947 cadde quella che ancora oggi molti considerano la prima nave extraterrestre di cui gli Usa si sono impossessati.

CORRIEREDELLASERA.IT - Domenica 11 Novembre 2007

CORRIERE DELLA SERA

UN PRESUNTO INCIDENTE AVVENUTO IL 9 DICEMBRE 1965 IN PENNSYLVANIA

La Nasa riapre il caso dell'ufo di Kecksburg

Qualcosa cadde nei boschi intorno alla cittadina. Ora un tribunale impone di rendere note le carte



L'ufologo Stan Gordon e la giornalista Leslie Kean

WASHINGTON - È uno dei misteri che appassiona maggiormente gli ufologi di tutto il mondo e a oltre 40 anni conserva intatto il suo fascino. In questi giorni la Nasa ha annunciato che effettuerà una nuova ricerca e renderà disponibili informazioni relative al presunto incidente di un ufo avvenuto nel 1965 a , in Pennsylvania.

CORPO LUMINOSO - Secondo le testimonianze dell'epoca, la sera del 9 dicembre 1965 gli abitanti della città americana videro nei cieli un grande corpo luminoso di colore blu che probabilmente precipitò in un bosco della zona provocando un fragoroso rumore. Dopo l'impatto, essi affermarono di aver visto numerosi soldati armati, che recintarono meticolosamente il territorio, proibendo il transito ai civili. Inoltre altri testimoni rivelarono che nei giorni successivi alcuni ufficiali visitarono le case nei dintorni e minacciarono i residenti di tenere la bocca chiusa sulla vicenda.

METEORITE O SATELLITE RUSSO - Il governo americano ha sempre sottolineato che quella sera non accadde niente di strano. All'indomani gli esperti e la stampa locale parlarono della caduta di un meteorite o di un satellite russo. Tuttavia il governo confermò a più riprese che nella boscaglia non era stato trovato niente. In questi giorni, però, Steve McConnell, portavoce della Nasa, ha sostenuto che due scatole di documenti relative all'incidente di Kecksburg sono scomparse e ha annunciato che l'agenzia spaziale americana riaprirà il caso cercando di fare luce definitivamente sul mistero.

NUOVA RICERCA - Chi non ha mai creduto alla versione del governo, è la giornalista Leslie Kean che quattro anni fa ha fatto causa alla Nasa appellandosi alle legge sulla trasparenza e ha chiesto a più riprese la pubblicazione dei documenti presenti nei suoi archivi sull'incidente di Kecksburg: «Per tanti anni una moltitudine di persone in Pennsylvania sono state avvertite dal loro governo che quello che avevano visto era una menzogna o un'allucinazione», dice la giornalista al britannico Observer. Il giudice del tribunale di Washington Emmett Sullivan non ha accettato la giustificazione della Nasa secondo cui le carte dell'incidente erano irrimediabilmente scomparse e vuole che entro la fine dell'anno siano riportati alla luce i documenti relativi all'incidente degli anni Sessanta. «Quella sera qualcosa è accaduto», sottolinea la Kean. «La Nasa fino a oggi ha fatto ostruzionismo e adesso ha l'obbligo di portare alla luce la verità che 40 anni fu tenuta nascosta. È una vittoria per quei cittadini che a suo tempo non si fecero intimidire». Stan Gordon, un investigatore privato che vive nella zona dell'incidente e che sostiene senza mezze misure la teoria extraterrestre taglia corto: «Sono certo che il governo sa molto di più di quello che ha detto in pubblico».

UFORAMA ON TV su YOU TUBE



WWW.YOUTUBE.COM/RETEUFO

05/11/2007 08:15 **Televideo.Rai.it**

Spazio, in orbita satellite lunare Cina

Spazio, in orbita satellite lunare Cina
E' entrato nell'orbita lunare il primo satellite lunare cinese, lanciato lo scorso 24 ottobre. Lo riferisce l'agenzia Nuova Cina, citando un ingegnere del centro di controllo per l'aerospazio di Pechino.

La missione fa parte di un programma che dovrebbe portare astronauti cinesi sulla Luna entro il 2020.

Il satellite è stato chiamato "Chang'e" dal nome di una mitica principessa cinese che, secondo la leggenda, vive sulla Luna.

Sabato 17 Novembre 2007 Corriere della Sera

Oggi su www.corriere.it

Video

Barricati nella grotta

Una setta in Russia aspetta la fine del mondo. Tra loro anche un bimbo.

18/06/2007 APOCALISSE NEL 2060, DISSE NEWTON NEL 1704

La fine del mondo? Nel 2060, parola di Isaac Newton.

Dopo l'ansia da "2000 e non più 2000", il nuovo pronostico si basa su una lettera scritta nel 1704 dallo scienziato britannico scopritore della gravità. Il manoscritto è stato presentato a Gerusalemme in una mostra dedicata a Newton e basa la previsione apocalittica su un brano biblico del Libro di Daniele.

Secondo Newton, la fine del mondo avverrà 1.260 anni dopo la fondazione del Sacro Romano Impero, proclamata da Carlo Magno nell'800 d.C.: la somma è facile e il risultato è appunto 2060.

Corriere della Sera **Venerdì 16 Novembre 2007**

EXTRATERRESTRI

Ritorno d'interesse

Si torna a parlare di extraterrestri: nuovi avvistamenti e vecchie inchieste riaperte. Forse, siamo amareggiati per come vanno le cose e non vediamo l'ora che qualcuno, più saggio di noi, diriga da un altro pianeta il traffico anche sulla povera Terra.

Filippo Testa
Baldissero Torinese (To)